

Habitat 1210

"Vegetazione annua delle linee di deposito marino"

Si tratta di formazioni erbacee pioniere, annuali (vegetazione terofitica-alonitrofila) che colonizzano le spiagge sabbiose e con ciottoli sottili, in prossimità della battigia dove il materiale organico portato dalle onde si accumula e si decompone creando un substrato ricco di sali marini e di sostanza organica in decomposizione.

L'habitat è diffuso lungo tutti i litorali sedimentari italiani e del Mediterraneo dove si sviluppa in contatto con la zona afitoica, in quanto periodicamente raggiunta dalle onde, e, verso l'entroterra, con le formazioni psammofile perenni. Le specie che caratterizzano questo habitat sono: *Cakile maritima* subsp. *maritima*, *Salsola kali*, *Salsola soda*, *Polygonum maritimum*, *Matthiola sinuata*, *Matthiola. tricuspidata*, *Atriplex latifolia*, *Raphanus raphanistrum* ssp. *maritimus*. Frequente è la presenza di giovani individui di *Elymus farctus* (*Elytrigia juncea*, *Agropyron junceum*) o di *Sporobolus arenarius* a causa del contatto catenale con la vegetazione delle dune embrionali, mentre altre specie psammofile perenni degli stessi ambienti si possono rinvenire solo occasionalmente: *Medicago marina*, *Otanthus maritimus*, *Eryngium maritimum*.

testi tratti da:

Piano di Gestione del SIC

L'habitat rappresenta la prima fase di colonizzazione da parte della vegetazione nella dinamica di edificazione delle dune costiere. Prende contatto con le comunità dunali delle formazioni embrionali dell'habitat 2110 "Dune embrionali mobili".

Nel SIC, l'habitat è presente con una superficie di copertura del 10%, una rappresentatività significativa e un grado di conservazione medio-ridotto.

